

LAVORO *PART-TIME* E *FULL-TIME*
E «*GENDER PAY GAP*»
NELLE COOPERATIVE ITALIANE

STUDI & RICERCHE N° 229 - Settembre 2023

FONDO
SVILUPPO

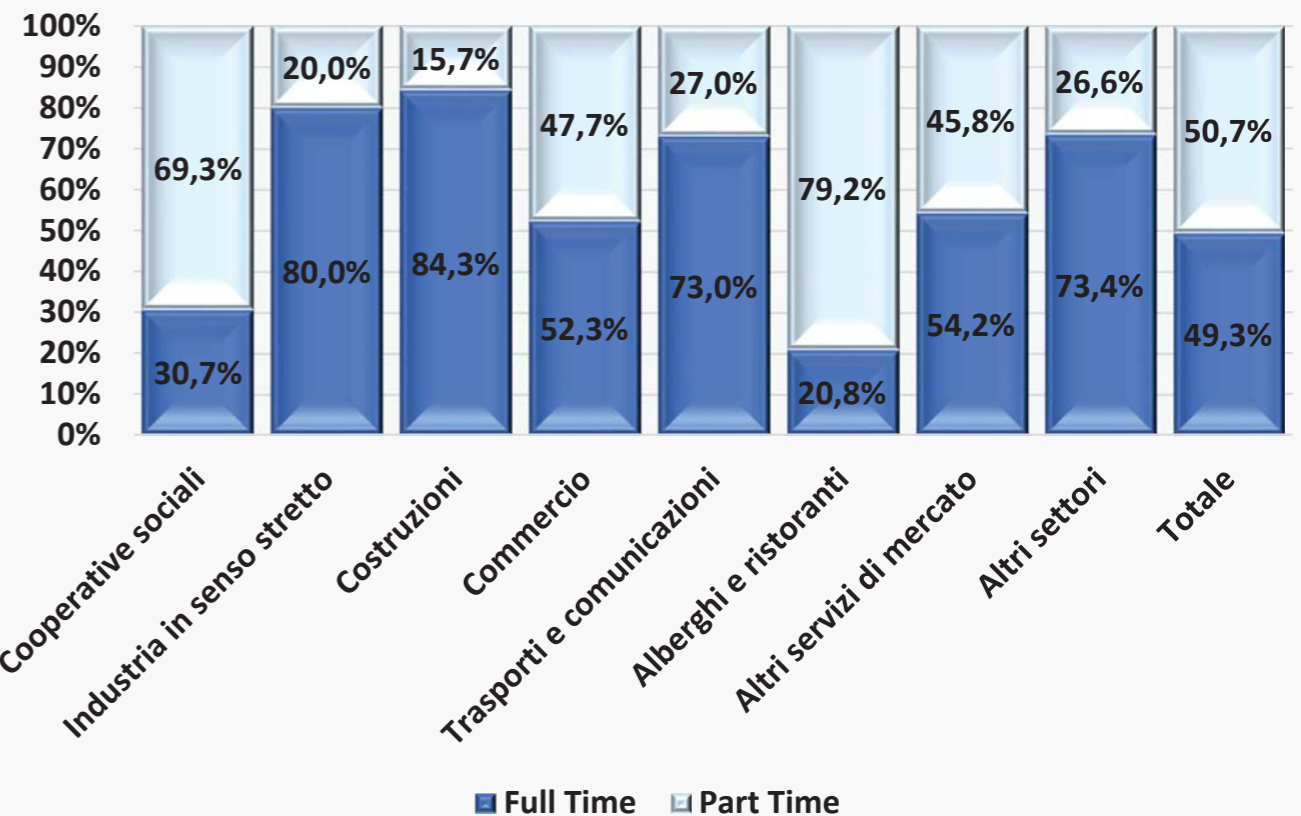




Il lavoro *part-time* e *full-time* per settore

Dalle verifiche empiriche sulle posizioni lavorative relative ai lavoratori dipendenti a tempo indeterminato nelle cooperative italiane nel 2021 (esclusi gli operai agricoli), si segnala che il 50,7% delle posizioni lavorative risulta di tipo *part-time*, mentre il restante 49,3% è di tipo *full-time*.* Le posizioni lavorative *part-time* si rilevano in misura maggiore, rispetto a quelle *full-time*, oltre che nel settore degli *alberghi e ristoranti* (79,2%), nelle *cooperative sociali* (69,3%). Di fatto, il *part-time* nella cooperazione sociale assume particolare rilevanza nel processo virtuoso di conciliazione tra vita privata e lavoro. Di contro, prevale il lavoro *full-time* nell'ambito delle *costruzioni* (84,3%), dell'*industria in senso stretto* (80%), degli *altri settori* (73,4%), dei *trasporti e comunicazioni* (73%), degli *altri servizi di mercato* (54,2%) e del *commercio* (52,3%).**

RIPARTIZIONE DELLE POSIZIONI LAVORATIVE A TEMPO INDETERMINATO
PART-TIME E *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ITALIANE PER SETTORE
 (2021 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) -%-
 (Fonte: Elaborazione propria su dati INPS)



* Elaborazioni su fornitura dati INPS per l'Alleanza delle Cooperative Italiane - 2023

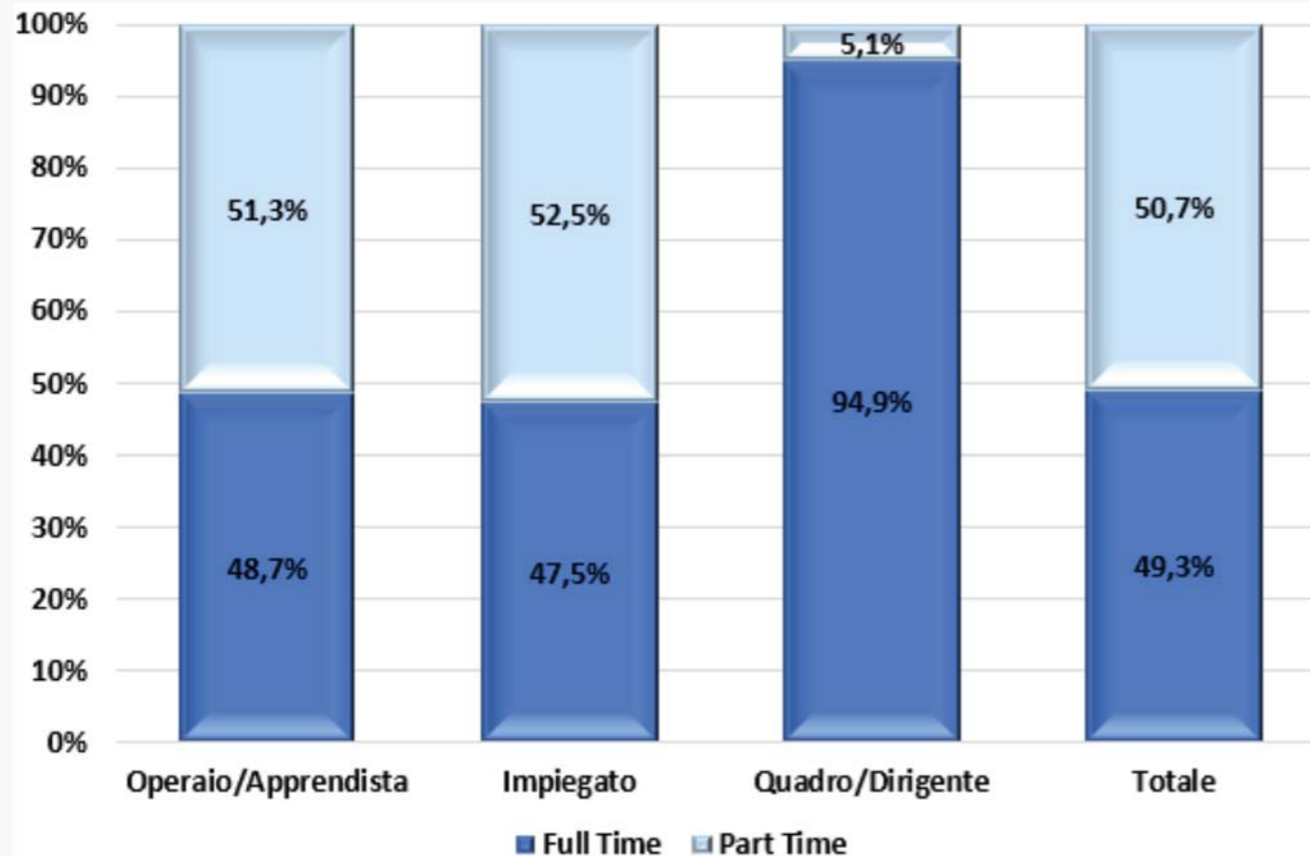
Descrizione	Cooperative Sociali				Industria in senso stretto				Costruzioni	Commercio	Trasporti e comunicazioni		Alberghi e ristoranti				Altri servizi di mercato					Altri settori				
ATECO 2007 Sezione	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	

Il lavoro *part-time* e *full-time* per qualifica professionale



RIPARTIZIONE DELLE POSIZIONI LAVORATIVE A TEMPO INDETERMINATO *PART-TIME* E *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ITALIANE PER QUALIFICA PROFESSIONALE (2021 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) -%-

(Fonte: Elaborazione propria su dati INPS)



In termini di qualifica professionale, le posizioni *part-time* sono prevalenti sia tra gli operai/apprendisti sia tra gli impiegati. In particolare la quota di posizioni lavorative *part-time* si attesta al 51,3% per gli operai/apprendisti e al 52,5% per gli impiegati. Tra i quadri/dirigenti, invece, le posizioni *part-time* sono, di fatto, marginali e scendono al 5,1% rispetto al totale.

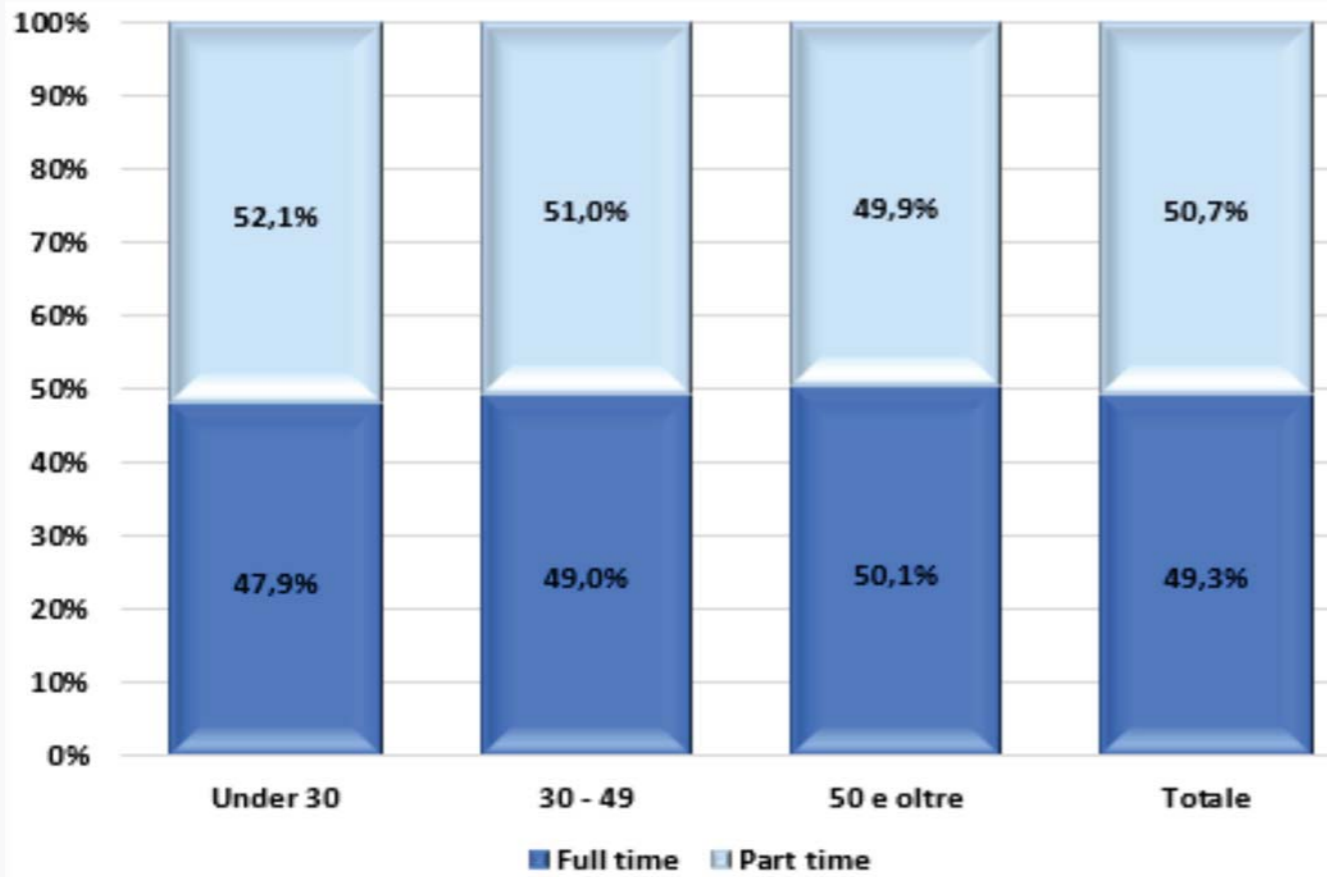


Il lavoro *part-time* e *full-time* per classe di età

RIPARTIZIONE DELLE POSIZIONI LAVORATIVE A TEMPO INDETERMINATO *PART-TIME* E *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ITALIANE PER CLASSE DI ETÀ

(2021 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) -%-

(Fonte: Elaborazione propria su dati INPS)



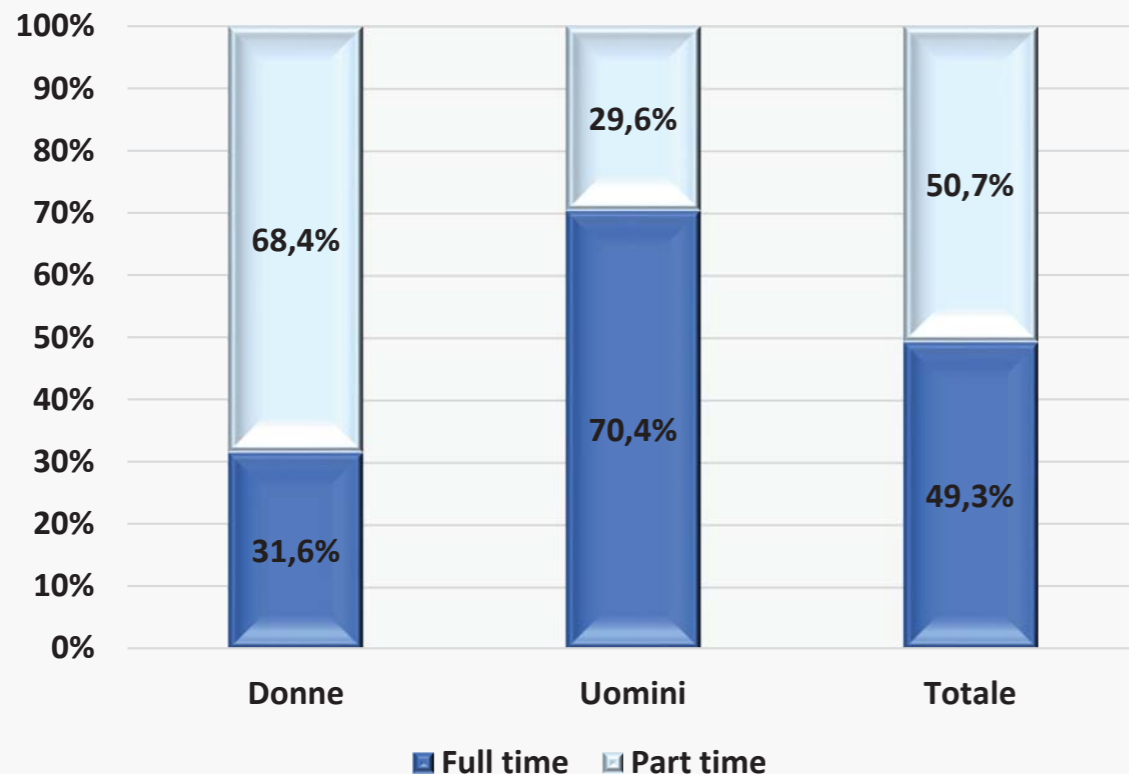
Sulla base delle evidenze fornite dai dati INPS, l'incidenza delle posizioni lavorative a tempo parziale diminuisce leggermente all'aumentare dell'età anagrafica dei lavoratori. Il peso delle posizioni a tempo indeterminato *part-time* tra gli «*under 30*» nelle cooperative italiane (esclusi gli operai agricoli) si attesta al 52,1%. Nella classe di età «*30-49 anni*» il peso delle posizioni *part-time* scende al 51%. Nella classe di età «*50 anni e oltre*» il peso delle posizioni del *part-time* non supera, invece, il 49,9%.

Il lavoro *part-time* e *full-time* per genere



RIPARTIZIONE DELLE POSIZIONI LAVORATIVE A TEMPO INDETERMINATO PART-TIME E FULL-TIME NELLE COOPERATIVE ITALIANE PER GENERE (2021 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) VALORI ASSOLUTI (Euro)

(Fonte: Elaborazione propria su dati INPS)



Sulla base delle evidenze fornite dai dati INPS, l'incidenza delle posizioni lavorative a tempo parziale segnala un divario significativo sul lato di genere. In particolare, le posizioni lavorative ricoperte da donne sono prevalentemente di tipo *part-time* (68,4% del totale), rispetto a quelle *full-time* (31,6% del totale). Di contro, le posizioni lavorative ricoperte dagli uomini sono prevalentemente di tipo *full-time* (70,4% del totale) rispetto a quelle *part-time* (29,6% del totale).



Divari retributivi di genere

Analizzando la retribuzione giornaliera (imponibile previdenziale) relativa ai lavoratori dipendenti a tempo indeterminato *full-time* si evidenzia un «*gender pay gap*», ovvero una differenza nel livello medio retributivo tra uomini e donne. In particolare, rispetto a una retribuzione giornaliera media di 93 Euro, le donne percepiscono 7 Euro in meno, mentre gli uomini percepiscono 4 Euro in più della media (di fatto, 11 Euro in più delle donne).

RETRIBUZIONE GIORNALIERA (IMPONIBILE PREVIDENZIALE) TRA I DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ITALIANE (2021 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) - VALORI ASSOLUTI (EURO)

(Fonte: elaborazione propria su dati INPS)



* Elaborazioni su fornitura dati INPS per l'Alleanza delle Cooperative Italiane 2023.

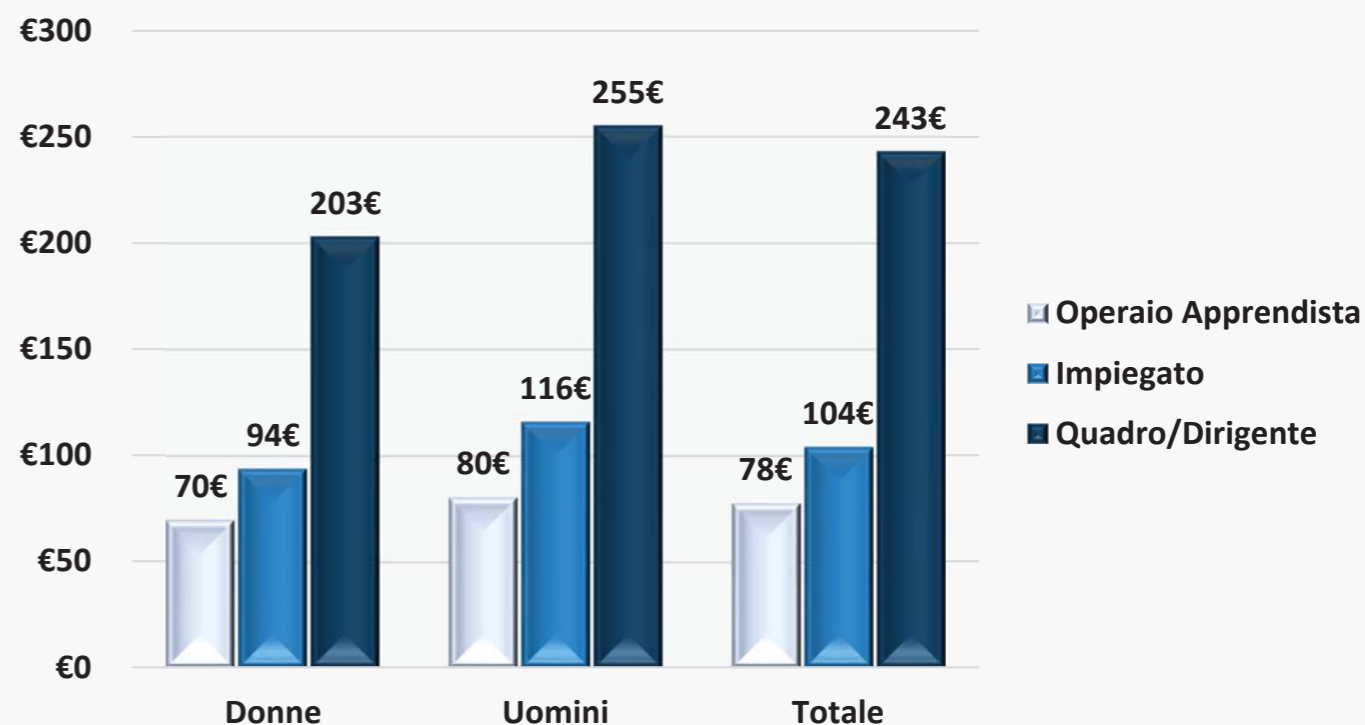
Divari retributivi di genere: qualifica professionale



Con riferimento alla qualifica professionale dalle evidenze oggettive emerge che la retribuzione giornaliera tra i dipendenti a tempo indeterminato *full-time* è superiore tra gli uomini rispetto alle donne in tutte le classi di qualifica prese in esame. In particolare, si rileva una differenza retributiva di 10 Euro in meno per le donne rispetto agli uomini nella qualifica di Operaio/Apprendista, di 22 Euro in meno nell'inquadramento da Impiegato e, infine, di 52 Euro in meno nella qualifica di Quadro/Dirigente. Di fatto, in termini relativi, il «*gender pay gap*» cresce all'aumentare della qualifica professionale.

RETRIBUZIONE GIORNALIERA (IMPONIBILE PREVIDENZIALE) TRA I DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ITALIANE PER QUALIFICA PROFESSIONALE (2021 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) - VALORI ASSOLUTI (EURO)

(Fonte: elaborazione propria su dati INPS)



Divari retributivi di genere: area territoriale

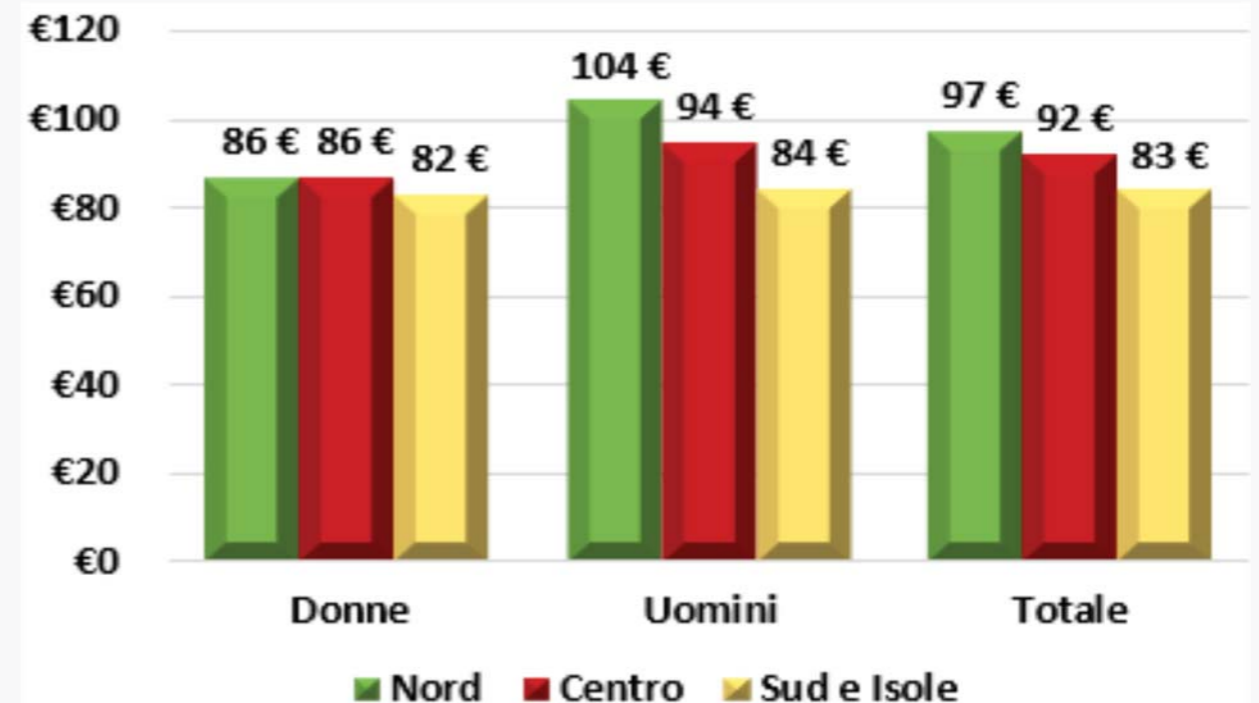


A livello territoriale, si registrano rilevanti differenze nelle retribuzioni giornaliere. Si segnala un divario retributivo di 18 Euro tra dipendenti uomini (a tempo indeterminato *full-time*) e dipendenti donne (a tempo indeterminato *full-time*) occupati in cooperative con sede legale nelle regioni del Nord, di 8 Euro tra uomini e donne occupati in cooperative con sede legale nelle regioni del Centro e di 2 Euro tra uomini e donne occupati in cooperative con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno. I livelli salariali più bassi si attestano al Sud e nelle Isole con retribuzioni giornaliere di 82 Euro per le donne e 84 Euro per gli uomini. Si segnala come il livello retributivo medio delle donne sia, di fatto, identico fra Nord e Centro, rispettivamente pari a 86 Euro, ma inferiore alla retribuzione media dei colleghi uomini, rispettivamente pari a 104 Euro al Nord e a 94 Euro al Centro.

RETRIBUZIONE GIORNALIERA (IMPONIBILE PREVIDENZIALE) TRA I DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ITALIANE PER AREA TERRITORIALE

(2021 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) - VALORI ASSOLUTI (EURO)

(Fonte: elaborazione propria su dati INPS)



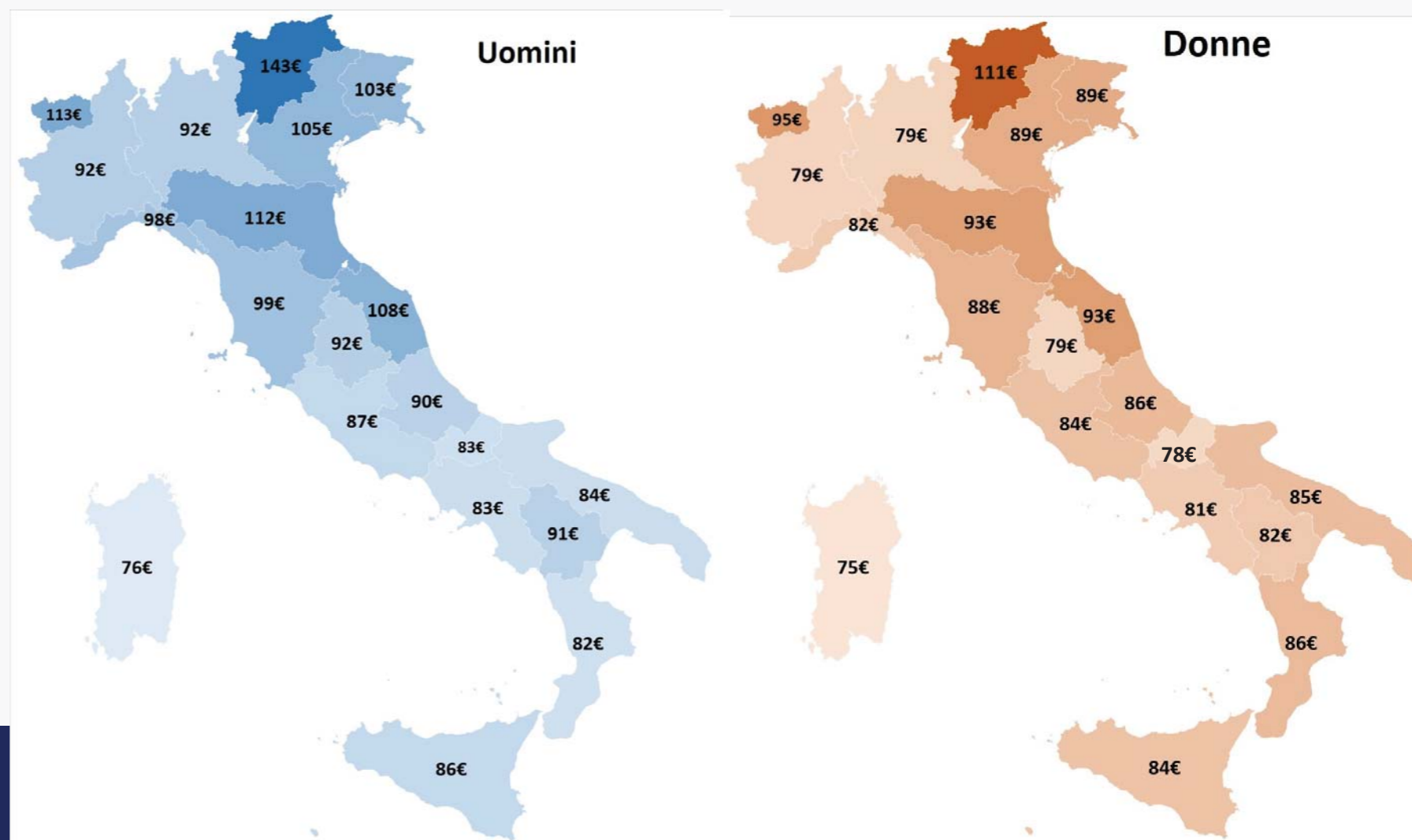
Divari retributivi di genere: regioni



RETRIBUZIONE GIORNALIERA (IMPONIBILE PREVIDENZIALE) TRA I DIPENDENTI UOMINI E DONNE A TEMPO INDETERMINATO *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ITALIANE PER REGIONE (2021 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) - VALORI ASSOLUTI (EURO)

(Fonte: elaborazione propria su dati INPS)

Dalla disaggregazione per regione si evidenzia un quadro molto più eterogeneo. Di fatto, nel Mezzogiorno in due regioni, rispettivamente Calabria e Puglia, la retribuzione giornaliera tra i dipendenti a tempo indeterminato *full-time* è più elevata tra le donne rispetto agli uomini (86 Euro per le donne in Calabria contro 82 Euro per gli uomini e 85 Euro per le donne in Puglia contro 84 Euro per gli uomini). In tutte le altre regioni del Paese prevale, invece, il divario retributivo a favore degli uomini.



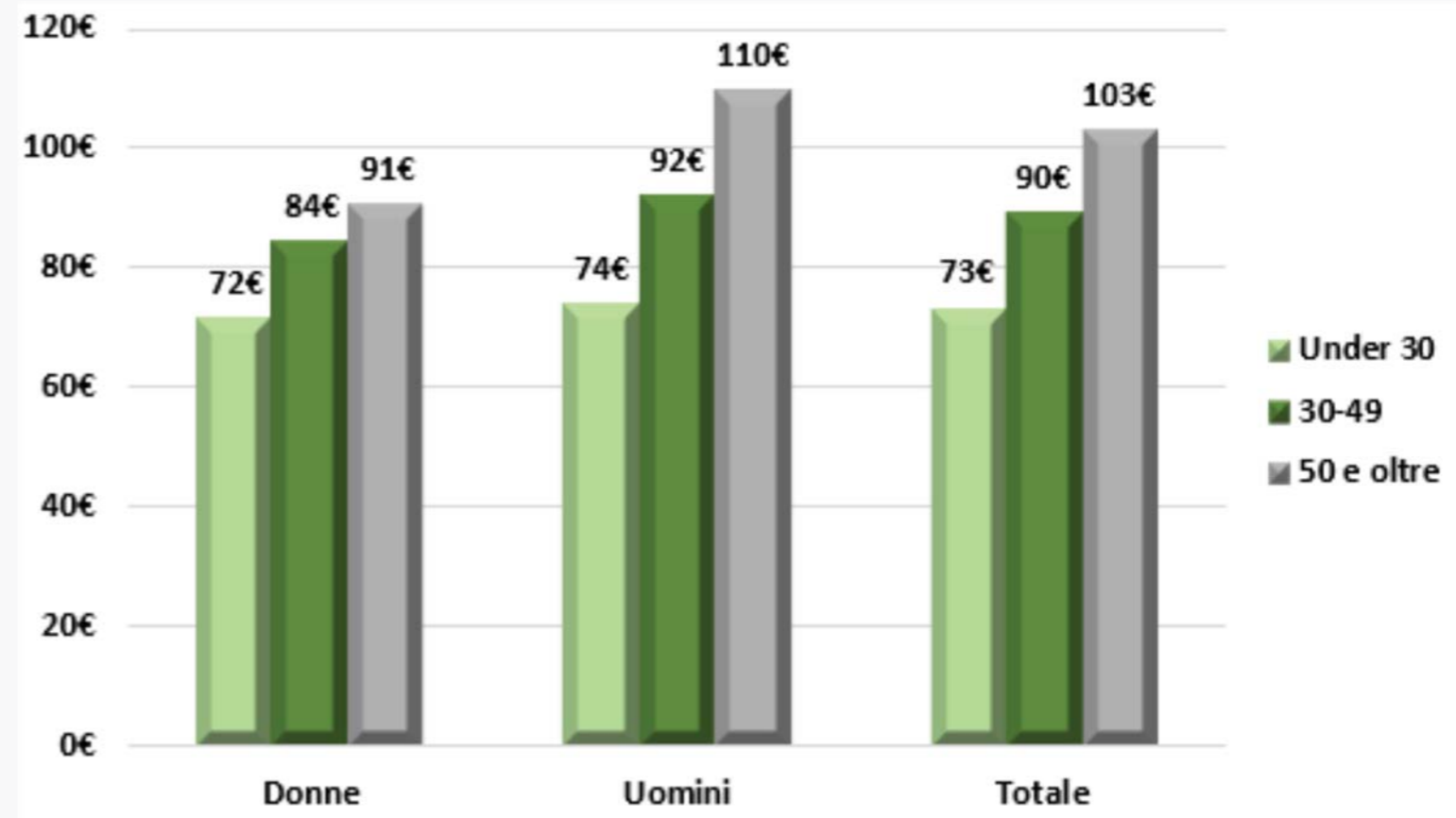
Divari retributivi di genere: età



Con riferimento alla classe di età dei dipendenti a tempo indeterminato *full-time* la retribuzione giornaliera tra le donne nella fascia «*under 30*» è inferiore di 2 Euro rispetto a quella degli uomini. Nella fascia tra i «30-49 anni» è di 8 Euro in meno per le donne e, infine, raggiunge 19 euro in meno nella fascia di età «*50 anni e oltre*». Di fatto, come rilevato per la qualifica professionale, in termini relativi, il «*gender pay gap*» cresce anche all'aumentare della classe di età del dipendente.

RETRIBUZIONE GIORNALIERA (IMPONIBILE PREVIDENZIALE) TRA I DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO *FULL-TIME* NELLE COOPERATIVE ITALIANE PER CLASSE DI ETÀ (2021 - ESCLUSI OPERAI AGRICOLI) - VALORI ASSOLUTI (EURO)

(Fonte: elaborazione propria su dati INPS)



FONDO
SVILUPPO

STUDI & RICERCHE è un prodotto di:

Fondosviluppo S.p.A.

Area Statistica Economica e Ricerche di Mercato

Responsabile: Pierpaolo Prandi - prandi.p@confcooperative.it

Ha collaborato: Fiorello Viteritti

